

Cereali e derivati			
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 23,90 a L. 24,—		
» estero . . .	» —, — » —, —		
Farina . . .	» 29,— » 30,—		
Fiore . . .	» 31,50 » 33,75		
Crusca . . .	» 14,— » 15,—		
Pane comune . . .	» 28,— » 30,—		
Pasta da minestra . . .	» 35,— » 48,—		
Granturco nostrano . . .	» 15,25 » 15,50		
» estero . . .	» 14,— » 14,25		
Risone . . .	» —, — » —, —		
Riso lavorato . . .	» 33,— » 48,50		
Orzolo . . .	» 18,50 » 19,50		
Orzo da caffè . . .	» 33,50 » 34,—		
Segala . . .	» —, — » —, —		
Avena nostrana . . .	» 19,— » 20,—		
» napoletana . . .	» 21,50 » 22,50		

Legumi			
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 24,— a L. 25,—		
» colorati . . .	» 17,— » 18,—		
Cece bianco . . .	» 29,— » 30,—		
» rosso . . .	» 28,— » 30,—		
Lenticchie . . .	» 35,— » 36,—		
Fave . . .	» 20,— » 21,—		
Miglio . . .	» 24,— » 24,50		
Panico . . .	» 29,— » 30,—		
Melica . . .	» 11,— » 12,—		
Lupini . . .	» 14,— » 15,—		
Cicerchia . . .	» 21,— » 22,—		
Coriandoli . . .	» —, — » —, —		
Veccia . . .	» 22,— » 23,—		

Semi			
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 100,— a L. 110,—		
Lupinella nostrana . . .	» 90,— » 92,—		
» estera . . .	» 70,— » 80,—		
Medica . . .	» 90,— » 110,—		
Sulla . . .	» 120,— » 135,—		
Fieno greco . . .	» 22,— » 23,—		
Canapa da semenza . . .	» 80,— » 85,—		
Seme di lino . . .	» 34,— » 34,—		
Semi di zucca . . .	» 45,— » 50,—		
Anici nostrani . . .	» 115,— » 118,—		

Foraggi			
Fieno . . .	al Q.le da L. 6,50 a L. 7,75		
Paglia di grano . . .	» 3,— » 3,50		
» di riso . . .	» 2,40 » 2,50		

Vini			
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 28,— a L. 32,—		
» bianco » . . .	» 17,— » 18,—		
» meridionale . . .	» 30,— » 32,—		

Frutta			
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 15,— a L. 30,—		
Agrumi . . .	al mille » 22,— » 23,—		
Fichi secchi . . .	al Q.le » 25,— » 50,—		
Castagne fresche . . .	» —, — » —, —		
» secche . . .	» —, — » —, —		
Farina di castagno . . .	» 29,— » 30,—		
Carubba . . .	» 20,— » 22,—		
Amandorle vestite . . .	» —, — » —, —		
Amandorle senza guscio . . .	» —, — » —, —		

Noci . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—		
Pomodori . . .	» 25,— » 30,—		
Conserva . . .	al Kg. » —, — » —, —		
Patate . . .	al Q.le » 8,— » 12,—		
Trifolia bianca . . .	al Kg. » —, — » —, —		
» nera . . .	» —, — » —, —		

Latticini			
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro . . .	al Kg. » 2,35 » 2,40		
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,— » 1,10		
» « secco . . .	» 2,10 » 2,20		
» parmigiano . . .	» 2,15 » 2,35		
Mental Svizzero . . .	» 2,— » 2,15		
» Nazion (staz. part.) . . .	» 1,80 » 1,85		

Carni			
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,60 a L. 1,70		
» morto . . .	» 1,80 » 1,90		
Colombi . . .	al paio » 1,90 » 2,—		
Ova . . .	al mille » 60,50 » 61,50		
Bovi . . .	al Q.le » 130,— » 140,—		
Vacche . . .	» 125,— » 135,—		
Vitelli di latte . . .	» 90,— » 100,—		
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» —, — » —, —		
» oltre i 200 Kg. . .	» —, — » —, —		
» peso morto . . .	» —, — » —, —		
Lardo . . .	» 140,— » 145,—		

Salumi			
Baccalà . . .	al Q.le da L. 75,— a L. 80,—		
Arringhe . . .	al barile » 33,— » 34,—		
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 33,— » 34,—		
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 1,80 » 1,90		

Coloniali			
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—		
Caffè Moca . . .	» 350,— » 410,—		
» Portorico . . .	» 275,— » 345,—		
» Sandomingo . . .	» 250,— » 270,—		
» Santos . . .	» 260,— » 270,—		

Miele			
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
» centrifugato . . .	» —, — » —, —		
Cera vergine . . .	» —, — » —, —		

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 120,— a L. 160,—		
» di lino . . .	» 120,— » 125,—		
Petrolio per cassa . . .	» 21,— » 22,50		
Candele stear. . .	» 115,— » 155,—		
Saponi da bucato . . .	» 25,— » 70,—		

Combustibili			
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,30 a L. 3,50		
» in fascine . . .	» 3,30 » 3,50		
Carbone di legna . . .	» 9,— » 10,50		
» minerale . . .	» 3,40 » 3,50		
Coke . . .	» 4,75 » 5,—		

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —		
» depurato . . .	» 15,— » 15,10		
Canapa greggia . . .	al Q.le » 96,— » 102,—		
Lino . . .	» 25,— » 30,—		

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

DISPOSIZIONI DOGANALI

relative all'introduzione delle uve secche nella Svizzera

(Rapporto, in data 5 febbraio 1907.
del Sig. GERARDO CAPUTI, R. Enotecnico a Zurigo).

Vigente la tariffa doganale svizzera del 1891, le uve secche da tavola dei tipi *Malaga* e *Sultana* erano sottoposte al dazio d'entrata di franchi 15 per quintale, in tariffa generale, e di franchi 3 in tariffa convenzionale con la Spagna e con l'Italia.

Le uve secche di Corinto, invece, usate per la preparazione del vino, pagavano il diritto generale di franchi 20, più una finanza di monopolio di franchi 4,20 per quintale, a peso lordo.

Ma la differenza notevole fra i due dazi di 3 e di 24 franchi, relativi alle uve da tavola in tariffa convenzionale ed a quelle da vino in tariffa generale, non mancò di dare luogo alla perpretazione di un rilevante sistema di frodi, inquantochè interi vagoni delle dette uve venivano introdotte sotto il nome di uva *Sultana* e quindi col dazio di 3 franchi, mentre, lungi dall'essere consumate direttamente per la tavola, venivano adibite alla preparazione del vino.

Tutte le misure adottate per impedire tali frodi non approdarono a risultati concreti e positivi, per la qual cosa, nella revisione delle tariffe, che ebbe luogo nel 1902 in seno al Con-

siglio federale, non solo si esclusero del tutto le uve tipo *Sultana* dalla rubrica delle uve da tavola, ma si stabilì che tutte le uve secche, ad eccezione di quelle di *Malaga*, fossero passibili di un unico dazio d'entrata, sia che esse vengano adibite alla tavola, che alla fabbricazione del vino.

Tale dazio, infatti, è stato elevato anche esso nella nuova tariffa in vigore, proporzionalmente al dazio sul vino, da 20 a 50 franchi, oltre la finanza di monopolio di franchi 2,50 per quintale lordo; e ciò tenendo conto che con un quintale di uva secca si possono ottenere da 3,50 a 4 ettolitri di vino.

L'uva di *Malaga*, invece, la sola conservata in allora nella rubrica delle uve da tavola, fu portata, nella tariffa generale, da 15 a 20 franchi; ma nella tariffa convenzionale, testè stipulata con la Spagna, il dazio in parola fu ricondotto alla misura antica di franchi 3.

Ma col trattato suddetto fu ancora concesso alla Spagna l'introduzione, al medesimo dazio di franchi 3, delle uve secche del distretto di Denia, in provincia di Alicante: centro di produzione delle uve in parola assai più importante di quello stesso di *Malaga*.

Senonchè le uve di Denia, di qualità e quindi di prezzo relativamente inferiori a quelli delle uve di *Malaga*, introdotte nella Svizzera al dazio di franchi 3, potrebbero, forse, trovare ancora un impiego remunerativo nella pre-

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

parazione del vino e quindi eludere la portata del grave provvedimento, col quale si volle por termine alle frodi lamentate per le uve *Sultana*.

Per parare tale eventualità, alle antiche disposizioni del vecchio testo della tariffa doganale, relativa alla forma obbligatoria d'imballaggio delle uve, in cassette del peso massimo di 5 chilogrammi, il Dipartimento federale delle dogane ha creduto opportuno di aggiungere, ora, le seguenti altre:

« Allo sdoganamento al dazio di 3 franchi per quintale non si procederà che nel solo caso in cui il destinatario dell'uva prenda l'impegno verso l'Amministrazione delle dogane, per sé e per coloro ai quali egli potrebbe rivendere tutta o parte dell'uva in parola, per mezzo di una *dichiarazione di garanzia* certificata autentica, di non impiegare nella preparazione del vino o nella distillazione, e di autorizzare l'Amministrazione stessa delle dogane a prendere in ogni tempo visione delle scritture e della corrispondenza relative al collocamento in commercio delle uve medesime.

« I formulari per le dichiarazioni di garanzia si possono ritirare presso gli uffici doganali di Basilea, Sciaffusa, Coira, Lugano, Losanna e Ginevra.

« Le uve secche di Denia, sdoganate a 3 franchi al quintale, e così pure i loro cascami, non possono essere impiegati nella fabbricazione del vino, o dell'acquavite, che dietro autorizzazione della Direzione generale delle dogane e dopo pagamento della differenza di dazio di 47 franchi e della finanza di monopolio di franchi 2,50 per quintale ».

Questo per quanto si riferisce alle ultime misure che l'amministrazione delle dogane ha creduto di adottare per garantire i suoi interessi.

Rivolgendo la considerazione a quanto si riferisce alle uve secche da tavola, vi è da rilevare come, in forza delle nuove tariffe doganali e dei trattati di commercio stipulati sulle basi di esse, il monopolio esclusivo della provvisione delle uve in parola alla Svizzera resta assicurato alla Spagna.

L'Italia, tenuto conto che la sua esportazione delle uve verso la Svizzera si è limitata fin qui appena a qualche diecina di quintali all'anno, non si può dire che vi abbia fatto una perdita. Tuttavia, il caso della esclusione delle nostre uve basse di Calabria e di Sicilia da un trattamento eguale a quello delle uve

di Spagna, esclusione forse non oppugnata da noi pel fatto appunto della poca importanza della nostra produzione, fa pensare con malinconia al perchè tale industria non abbia assunto presso di noi le sue legittime proporzioni di sviluppo, particolarmente in quei molti paesi del mezzogiorno e delle sue isole minori, per i quali essa, in molti casi, avrebbe certamente assunto un carattere risolutivo.

In merito alle uve di Grecia e della Turchia d'Asia, i due principali paesi importatori delle uve secche da vino, vi è da rilevare che anche se le misure accennate del Dipartimento delle dogane conseguiranno, com'è sperabile, il risultato voluto, l'era della preparazione dei vini d'uva secca nella Svizzera si può dire che sia tramontata. L'elevazione del dazio complessivo, infatti, da franchi 24,20 a franchi 52,50, è del tutto proporzionale a quella operata pel vino, da 3,50 a 8: per cui non sarà proprio tale misura del dazio quella che deciderà delle sorti di detta industria.

Comunque, è mestieri che rilevi che per i primi nove mesi del 1906 le statistiche svizzere non segnano alcuna importazione delle uve in parola. Ma vi è da tener conto a tale proposito che nello scorcio del 1905, val quanto dire alla vigilia dell'applicazione della nuova tariffa, l'importazione assurse alla cifra totale di circa 6000 quintali di uva secca, laddove la importazione ordinaria, per tutto il decennio antecedente, oscillò normalmente intorno ai 2000 quintali.

Comunicazioni

Concorso internazionale di apparecchi per la lavorazione dei vigneti con motori meccanici — Palermo autunno 1907 — Per introdurre l'uso di apparecchi con motori meccanici per i lavori da eseguirsi nei vigneti, (scalzatura, apertura di buche e solchi continui, a profondità di 15 cm., ripianamento, rincalzatura, sarchiatura ecc, tra i filari distanti da m. 1,20 a m. 2 e sopra terreno con pendenza sino al 20%) il Ministro dell'Agricoltura con R. Decreto 20 Gennaio 1907 ha bandito il presente concorso con premi di L. 10,000 e diploma d'onore e acquisto di macchine e L. 3000 e medaglia d'oro.

Nell'assegnamento dei premi sarà tenuto conto specialmente della semplicità, praticità, adattabilità delle macchine agli speciali lavori, convenienza per la spesa di funzionamento, ecc.

con preferenza alle macchine automobili atte a lavorare fra filari più stretti e in pendenza superiore alla suindicata.

Le domande di concorso, corredate di tutte le notizie tecniche ed economiche relative agli apparecchi, dovranno essere presentate non oltre il 15 Settembre 1907 al Ministero (Direzione Generale dell'Agricoltura).

Per informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio.

Il Controllo Chimico Permanente Italiano sedente in Genova, la cui attività da un decennio è rivolta specialmente a tutelare il buon nome dei Produttori italiani, e conseguentemente dell'esportazione nazionale, proteggendo la salute e l'igiene pubblica dalle falsificazioni e dalle frodi alle vigenti disposizioni sanitarie — ha avuto testè solenne sanzione ufficiale dell'opera propria, con l'onorificenza concessa al fondatore Sig. CESARE GOTUSSO, nominato dal Re Cavaliere della Corona d'Italia su proposta di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro per gli Interni, con Decreto 10 Marzo 1907.

Esposizione di Materiale da costruzione — Anche in quest'anno per cura della Società delle Arti Edificatorie, avrà luogo in Venezia, dal 30 Maggio al 30 Settembre 1907, la seconda Esposizione dei materiali da costruzione, decorazione o complementari.

Presso questa Camera trovasi a disposizioni degli interessati il Regolamento generale.

La decade doganale — L'erario per diritti doganali e marittimi ha introitato nella prima decade del corrente mese L. 10,200,000 e cioè L. 1,190,000 in più che nella corrispondente decade dell'esercizio precedente. A tutta la detta decade per il suddetto titolo, l'erario ha introitato nell'esercizio corrente L. 214,800,000 e cioè L. 22,500,000 in più che nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio a tutta la detta decade del corrente mese sono state importate tonnellate 819,988 di grano e tonn. 130,295 di granoturco e cioè tonn. 43,820 in più di grano e 23,055 di granoturco in più che nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Scuola professionale d'abilitazione delle arti decorative industriali di Firenze — La Presidenza del Consiglio dirigente rende noto che presso la Scuola superiore si terranno dal 17 al

26 Giugno gli esami speciali per l'abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole dipendenti dal Ministero d'Industria, Agricoltura e Commercio.

Per informazioni sull'ammissione a detti esami rivolgersi alla Segreteria di questa Camera.

Per lo sviluppo del commercio italo-inglese — La Camera di Commercio italiana a Londra, rilevando il lento progresso degli scambi tra l'Italia e il Regno Unito, formula alcuni consigli pratici che, se applicati, possono condurre ad un incremento delle nostre esportazioni, e che crediamo opportuno riportare nell'interesse delle nostre industrie.

Essa così li riassume:

1. — *Studiare il mercato inglese e prima di concludere affari farsi comunicare gli usi che regolano i vari generi di commercio, gusti speciali, particolarità d'imballaggio, ecc.*

2. — *Mandare prodotti buoni pari ai campioni sulla cui base si ottennero gli ordini e ciò non solo per la prima spedizione, poichè col mandare in seguito generi scadenti si compromette il buon nome, la fiducia e l'avvenire di ogni altra commissione.*

3. — *Migliorare la produzione, adattarla all'uso e ai costumi del popolo inglese. curare che le spedizioni si facciano per la via più economica, più rapida e più sicura.*

4. — *Si prenda la precauzione di mettersi in rapporto con case conosciute per onestà e solvibilità, evitando di mettere in concorrenza più Case per gli stessi prodotti.*

Concorsi

Presso la Camera di Commercio di Napoli è aperto il concorso: I.° al posto di Vice-Segretario con l'annuo stipendio di L. 2800, lorde di imposte di Ricchezza Mobile e della quota per il fondo pensioni.

II.° a un posto di Ufficiale d'ordine a L. 1500 lorde di imposta di Ricchezza Mobile e fondo pensioni.

I concorrenti ai posti sopra detti dovranno presentare domanda in carta da bollo da L. 0,60 non più tardi del 30 Aprile 1907.

Per schiarimenti rivolgersi a questa Camera di Commercio.

Avv. OLINDO BARGOSSO, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 15 AL 31 MARZO 1907

Cereali e derivati			
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 23,25 a L. 23,50		
» estero . . .	» » » »		
Farina . . .	» » » »		
Fiore . . .	» » » »		
Crusca . . .	» » » »		
Pane comune . . .	» » » »		
Pasta da minestra . . .	» » » »		
Granturco nostrano . . .	» » » »		
» estero . . .	» » » »		
Risone . . .	» » » »		
Riso lavorato . . .	» » » »		
Orzolo . . .	» » » »		
Orzo da caffè . . .	» » » »		
Segala . . .	» » » »		
Avena nostrana . . .	» » » »		
» napoletana . . .	» » » »		

Legumi			
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 24,— a L. 24,25		
» colorati . . .	» » » »		
Cece bianco . . .	» » » »		
» rosso . . .	» » » »		
Lenticchie . . .	» » » »		
Fave . . .	» » » »		
Miglio . . .	» » » »		
Panico . . .	» » » »		
Melica . . .	» » » »		
Lupini . . .	» » » »		
Cicerchia . . .	» » » »		
Coriandoli . . .	» » » »		
Veccia . . .	» » » »		

Semi			
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 90,— a L. 105,—		
Lupinella nostrana . . .	» » » »		
» estera . . .	» » » »		
Medica . . .	» » » »		
Sulla . . .	» » » »		
Fieno greco . . .	» » » »		
Canapa da semenza . . .	» » » »		
Seme di lino . . .	» » » »		
Semi di zucca . . .	» » » »		
Anici nostrani . . .	» » » »		

Foraggi			
Fieno . . .	al Q.le da L. 6,— a L. 8,—		
Paglia di grano . . .	» » » »		
» di riso . . .	» » » »		

Vini			
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 28,— a L. 32,—		
» bianco » . . .	» » » »		
» meridionale . . .	» » » »		

Frutta			
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 20,— a L. 40,—		
Agrumi . . .	al mille » » » »		
Fichi secchi . . .	al Q.le » » » »		
Castagne fresche . . .	» » » »		
» secche . . .	» » » »		
Farina di castagno . . .	» » » »		
Carubba . . .	» » » »		
Amandorle vestite . . .	» » » »		
Amandorle senza guscio . . .	» » » »		

Noci . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 55,—		
Pomodori . . .	» » » »		
Conserva . . .	al Kg. » » » »		
Patate . . .	al Q.le » » » »		
Trifolia bianca . . .	al Kg. » » » »		
» nera . . .	» » » »		

Latticini			
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro . . .	al Kg. » » » »		
Formaggio nostrano fresco » » » »			
» » secco » » » »			
» » parmigiano » » » »			
Mental Svizzero . . .	» » » »		
» Nazion (staz. part.) » » » »			

Carni			
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60		
» morto . . .	» » » »		
Colombi . . .	al paio » » » »		
Ova . . .	al mille » » » »		
Bovi . . .	al Q.le » » » »		
Vacche . . .	» » » »		
Vitelli di latte . . .	» » » »		
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» » » »		
» oltre i 200 Kg. . .	» » » »		
» peso morto . . .	» » » »		
Lardo . . .	» » » »		

Salumi			
Baccalà . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
Arringhe . . .	al barile » » » »		
Sardelle (al barile da Kg. 60) » » » »			
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » » » »		

Coloniali			
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—		
Caffè Moca . . .	» » » »		
» Portorico . . .	» » » »		
» Sandomingo . . .	» » » »		
» Santos . . .	» » » »		

Miele			
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
» centrifugato . . .	» » » »		
Cera vergine . . .	» » » »		

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 120,— a L. 160,—		
» di lino . . .	» » » »		
Petrolio per cassa . . .	» » » »		
Candele stear. . .	» » » »		
Saponi da bucato . . .	» » » »		

Combustibili			
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,30 a L. 3,50		
» in fascine . . .	» » » »		
Carbone di legna . . .	» » » »		
» minerale . . .	» » » »		
Coke . . .	» » » »		

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —		
» depurato . . .	» » » »		
Canapa greggia . . .	al Q.le » » » »		
Lino . . .	» » » »		

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
FORLÌ

Estratto del Verbale della seduta 5 Aprile 1907.

Alle ore 14,30 sono intervenuti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Bovelacci Camillo - Cagli Uberto - Del Vecchio Cav. Sabatino - Fussi Rag. Vittorio, Consiglieri.

Assiste il Segretario Avv. Bargossi.

Letto ed approvato il Verbale della precedente seduta, si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

1. - In conformità delle istruzioni di cui alla Circolare Ministeriale N. 15 si procede alla nuova votazione segreta per la nomina di un rappresentante delle Camere di Commercio nelle Commissioni Compartimentali del Traffico di Venezia e di Ancona. La votazione ha luogo mediante schede che il votante consegna in busta suggellata, che il Presidente autentica man mano con firma e bollo. I voti coi relativi verbali saranno spediti alla D.rezione Generale delle Ferrovie dello Stato per lo scrutinio.

2. - Visto il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1906 e sentiti i revisori i quali attestano la perfetta regolarità di tutte le operazioni amministrative e contabili, e rilevano che tutte le spese, contenute negli stanziamenti del bi-

lancio, sono rappresentate da un regolare mandato ed ogni mandato è munito di pezza giustificativa; il Presidente fa notare che nell'anno finanziario 1906, in confronto degli stanziamenti del bilancio, si ebbero L. 973,55 di economia sui vari capitoli della spesa e maggiori entrate per L. 551,84 con un beneficio complessivo di L. 1535,39. Rileva infine che la gestione 1906 si chiude senza residui né attivi, né passivi, e con l'accertamento della reale consistenza patrimoniale attiva della Camera al 31 Dicembre 1906 in L. 6908,08.

Data quindi lettura del Conto Consuntivo delle sue cifre tanto delle somme preventivate che delle somme spese e riscosse, e messo ai voti vengono approvate le seguenti risultanze finali:

Entrate . . . L. 9516,84

Spese . . . » 7991,45

Il Consiglio incarica la Presidenza di sottoporre il Conto coi relativi allegati alla Ministeriale approvazione.

3. Si approvano le operazioni relative alla revisione delle liste elettorali commerciali dei Comuni del Distretto eccetto Roversano, Mercato Saraceno, S. Mauro, Longiano, Sogliano e Roncofreddo che ancora non trasmisero gli atti alla Camera.

4. Considerata la poca convenienza ed il forte aggravio che si addosserebbe la Camera assicurando il proprio personale alla Cassa Na-

Si distribuisce a gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.